

COMUNICAZIONE

A seguito della scadenza del bando relativo al coordinamento regionale le attività e gli incontri tecnici interprovinciali nonché la redazione dei bollettini di produzione integrata sono stati ufficialmente sospesi.

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, in qualità di ente territoriale che coordina la gestione fitosanitaria a livello provinciale, è titolato alla prosecuzione di tale attività, pertanto nella provincia di Piacenza proseguiranno gli incontri tecnici e la redazione di uno specifico Comunicato integralmente gestiti dall'ente stesso.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017



NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017

Gestione dei prodotti fitosanitari con imballaggio ed etichettatura DPD (pittogrammi nero/arancio) giacenti presso i rivenditori al dettaglio e gli utilizzatori professionali

è previsto che dal 1° giugno 2017:

- gli utilizzatori professionali non potranno più acquistare prodotti con etichette DPD;
- gli utilizzatori professionali potranno ancora utilizzare i prodotti con etichette DPD acquistati precedentemente a tale data e giacenti presso il loro magazzino purché:
 - i formulati risultino prodotti precedentemente al 31 maggio 2015 (la data è quella del lotto di produzione riportata in etichetta);
 - dispongano dell'etichetta e della scheda di sicurezza aggiornate secondo il sistema CLP;

In caso di controllo dovranno esibire le fatture di acquisto (che dovranno essere antecedenti al 1° giugno 2017), le etichette e le relative schede di sicurezza aggiornate.

I titolari di registrazione ed i rivenditori al dettaglio dovranno collaborare ed adoperarsi per diffondere agli utilizzatori professionali le etichette e le schede di sicurezza aggiornate.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile n. 2685 del 24/02/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017.

L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016.

L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture ([Norme tecniche di coltura](#) 2017) e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-coltura-2017

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:

LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005-MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria.

I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

CONCIMAZIONE

La determinazione della Direzione regionale Ambiente n. 1107 del 31/1/2017 ha sospeso, per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) il divieto invernale di distribuzione dei concimi azotati sui cereali autunno vernini.

E' possibile consultare la determinazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/gennaio/sospeso-il-divieto-di-concimazioni-azotate>

Il termine indicato in precedenza del 9 febbraio è quindi anticipato al 1/2/2017.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FERTILIZZAZIONE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

VINCOLO UTILIZZO RAME

Nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

SPOSTAMENTO ALVEARI

Lo spostamento degli alveari da zone contaminate a zone ufficialmente indenni, nel periodo 20 marzo – 30 giugno, è consentito previa adozione di idonee misure di quarantena, secondo le modalità indicate nella determina n. 3737 del 13/03/2017. Sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna sono consultabili la determinazione e la modulistica, al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodi-fuoco/normativa/2017-spostamento-alveari>.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA INTEGRATA

COLTURE ERBACEE

AGLIO 8-10 foglie vere

Aspetti Agronomici: le coltivazioni si trovano in pieno sviluppo vegetativo con l'inizio della formazione del bulbo.

Difesa: Dai controlli di campo riscontrate prime pustole di ruggine; è quindi necessario procedere all'intervento di difesa impiegando i principi attivi previsti dai disciplinari di produzioni integrate: azoxystrobin, piraclostrobin + boscalid, tebuconazolo.

CIPOLLA tre-quattro foglie vere

Aspetti agronomici: I campi presentano un buon aspetto vegetazionale e regolari investimenti.

Peronospora: il rischio di avvio di infezioni nelle coltivazioni a semina primaverile risulta ancora basso; la difesa andrà attuata in previsione di prossime piogge.

BIETOLA 10 foglie

Aspetti agronomici: Le coltivazioni presentano un buon aspetto vegetativo favorite dalle ultime precipitazioni; nella gran parte degli appezzamenti si rileva la chiusura dell'interfila. Non segnalate avversità.

Diserbo post-emergenza: Si consiglia, per il controllo di graminacee estive (giavone e sorghetta) di intervenire quando le infestanti fuoriescono dalla coltura.

POMODORO trapianto (70%)

Aspetti agronomici: Proseguono regolarmente le operazioni di trapianto.

Difesa: al momento non segnalata presenza di malattie crittogamiche

Elateridi: l'applicazione dei geodisinfestanti è possibile in distribuzione localizzata al trapianto ove sia stata accertata la presenza di larve attraverso l'utilizzo delle trappole specifiche (modalità Tabella B delle Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente. Sostanze attive ammesse: *lambdaialotrina* (max 1/anno), *teflutrin*, *zetacipermetrina*, *clorpirifos etile* (ammesse solo le formulazioni "esca"). In alternativa si può effettuare un trattamento con Thiametoxam sulle piantine prima della loro messa a dimora.

Nottue terricole: Segnalate diffuse presenze in tutto il territorio: intervenire nelle ore serali con insetticidi piretroidi a base di alfacipermetrina, cipermetrina, deltametrina o zetacipermetrina.

Batteriosi: nei campi più sviluppati e/o interessati da eventi meteorologici violenti (grandine) intervenire a scopo preventivo con Prodotti rameici (max 6 kg ha per anno) e/o acibenzolar s metil.

Peronospora: Al momento rimane basso il rischio di possibile inizio di infezione peronosporica per cui relativamente ai trapianti precoci sufficientemente sviluppati si consiglia di effettuare un trattamento preventivo con prodotti rameici in funzione antibatterica.

Concimazione: in fase di prosatura dei campi medi e tardivi occorrerà effettuare la concimazione di fondo in base al calcolo dei quantitativi di macro-elementi (NPK) desunti da analisi chimico-fisiche o deducibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli" collegandosi al sito <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/>.

L'azienda, in accordo con il tecnico di riferimento della propria OP, è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard. In quest'ultimo caso occorre registrare le motivazioni d'incremento o decremento tenuto conto anche della assenza di piovosità del periodo invernale.

Si ricorda che per l'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la difesa e il diserbo delle colture inserite nei regolamenti OCM e PSR è obbligatoria la tenuta del registro di carico di magazzino.

Si ricorda che i disciplinari di produzione integrata 2017 prevedono per i dosaggi di tutti i fitofarmaci (escluso il glifosate fra i diserbanti) il rispetto della dose di etichetta.

Diserbo di pre trapianto: a circa 7-10 giorni dalla presunta data di trapianto, con terreni ad alta presenza di *Solanum nigrum* si consiglia l'impiego di miscele contenenti PENDIMETALIN, e/o OXADIAZON. Con bassa presenza di *Solanum* e prevalenza di graminacee, si consiglia di intervenire con la miscela di ACLONIFEN + S-METOLACLOR + METRIBUZIN; in alternativa la soluzione che prevede la miscela a base di FLUFENACET + METRIBUZIN (applicabile ogni tre anni) + PENDIMETALIN e/o OXADIAZON. Altra molecola prevista dai disciplinari è NAPROPAMIDE caratterizzata da un ampio spettro d'azione (graminacee e dicotiledoni a nascita primaverile estiva con scarsa efficacia su *Solanum nigrum*). In caso di infestanti emerse aggiungere alla miscela o a pochi giorni dal trapianto glifosate (vari) al dosaggio di 3 litri/ha con formulati al 30,4%.

Diserbo di post-trapianto: la scarsa efficacia dell'intervento di pre-trapianto a seguito di assenza di precipitazioni richiede interventi di post trapianto con applicazioni di metribuzin + rimsulfuron.

CEREALI spigatura-fioritura

Fusariosi della spiga: In spigatura, ad inizio emissione antere fiorali con andamento meteorologico caratterizzato da piovoschi si consiglia di intervenire contro la fusariosi della spiga sulle varietà di grano duro e su quelle di tenero più sensibili. I fitofarmaci previsti dai disciplinari di produzione integrata sono i seguenti: Difeconazolo o Ciproconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Protiocanazolo. E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE. In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

Oidio: Scarsa presenza. Verificare in campo. La presenza di pustole, la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

Prodotti utilizzabili: Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo,Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protiocanazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti) o Fluatrilol o Zolfo.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

Afidi: Rilevata in diversi appezzamenti presenza sulla spiga. I prodotti previsti dai disciplinari di produzione integrata sono fluvalinate e pirimicarb.

MAIS

POST-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura (4-6 foglie) e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare Nicosulfuron, Rimsulfuron, Foramsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate).

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron, Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di *Cirsium*. Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais).

PESCO accrescimento frutti

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenexamid o Fenpirazamine o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo o Bicarbonato di potassio. Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

Cidia molesta: ultimato il volo della prima generazione.

SUSINO CINO-GIAPPONESE - EUROPEO ingrossamento frutti

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

Cidia funebrana: presenza di adulti in campo e sfarfallamento al termine. In campo si rilevano catture a livelli superiori alla media. In corso la nascita larvale. In caso di scarsa allegagione ed elevata popolazione intervenire con ovicidi: Clorantraniprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti).

CILIEGIO raccolta precoci - maturazione

Drosophila suzuki: cattura adulti in calo. Si consiglia di mantenere la copertura insetticida da inizio invaiatura prestando attenzione ai tempi di carenza intervenendo con SPINOSAD (registrato su ciliegio per Cidia molesta) o DELTAMETRINA.

PERO ingrossamento frutti

Ticchiolatura: Prestare attenzione a seguito del periodo piovoso ed umido. Intervenire preventivamente con Metiram o Dithianon o Fluazinam (distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Pirimetanil.

Maculatura bruna: Rischio da medio ad alto in corrispondenza di piogge.

Allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con prodotti specifici: Boscalid o Fluopiram o Penthiopirad.

Carpocapsa il volo prosegue con catture contenute. Ovideposizione all'80% medio con uova in campo tra 45-50%. Prosegue la nascita larvale con valori compresi tra 30 e 40%.

In base agli interventi precedenti programmare un secondo intervento con Clorantraniliprole (considerare una persistenza di 12- 14 giorni) oppure continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

Psilla: sono presenti adulti, uova bianche e gialle. In generale la presenza è al momento limitata.

Halyomorpha halys, cimici e miridi: situazione di stabilità per quanto riguarda gli spostamenti dai luoghi di svernamento.

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala ancora rischio di possibili avvio di infezioni. Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

MELO ingrossamento frutti

Carpocapsa: il volo prosegue seppur difforme con uno sfarfallamento del 90% medio. L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è tra 70 e l' 80%, con ritrovamenti in campo di uova in diversi stadi, compresa la schiusura. Il modello segnala nascita larvale compresa tra 30 e 40%. Dove si impiegano ovo-larvicidi (rynaxipir) effettuare il secondo intervento a 12-14 giorni dal primo; in alternativa chi impiega larvicidi mantenere la difesa a cedenza settimanale con: Virus della granulosi oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet o Spinosad.

Ticchiolatura: Mantenere la difesa con prodotti di copertura: Dithianon, o Fluazinam, aggiungendo un fungicida sistemico triazolico se scoperti al momento della pioggia (Ciproconazolo o Difenconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo).

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala rischio in previsione di pioggia. Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

Afide grigio: da post fioritura intervenire con oltre 5% di piante colpite con formulati a base di acetamiprid o flonicamid.

VITE distensione dei grappolini

Aspetti agronomici La situazione vegetazionale appare variegata con differenze legate a varietà, esposizione e tipo di impianto.

Peronospora: Il rischio di infezione indicato dal modello è medio-alto in relazione alle piogge intermittenti del periodo alle temperature ed alle condizioni vegetazionali. Si raccomanda di rinnovare la difesa antiperonosporica intervenendo tempestivamente nei vigneti in cui il trattamento precedente risulta esaurito. Intervenire con prodotti endoterapici citotropici quali ad esempio Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal o Benthialicarb in miscela con fungicidi di copertura riservando i sistemici: Metalaxil (max1 trattamenti) o Metalaxil-M o Benalaxil o Benalaxil-M in miscela con prodotti di copertura in presenza di vegetazione più sviluppata. Possibile impiego di altri prodotti previsti dai disciplinari a base di Fosetil-Al, Fluopicolide, Fostonato Di Potassio, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone, Zoxamide, Ciazofamide, Amisulbrom, Ametoctradina, Propineb, Metiram, Mancozeb, Folpet, Dithianon o rameici. Nei vigneti colpiti pesantemente dalle gelate della passata settimana va considerata la diminuita capacità di assorbimento dei tessuti danneggiati E' quindi preferibile utilizzare prodotti di copertura per proteggere la nuova vegetazione che si formerà dalle gemme latenti.

Il volume della miscela irrorata e conseguentemente il dosaggio distribuito va rapportato alla reale superficie fogliare da difendere compatibilmente con le indicazioni di etichetta.

Oidio: aggiungere alla miscela un fungicida specifico: zolfo o *Ampelomices quisqualis*, Bicarbonato di Potassio, Laminarina, Bupirimate, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Cyflufenamide, Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo, Quinoxifen, Spiroxamina, Boscalid, Metrafenone, Meptyl- dinocap.

Tignoletta: in fase finale il volo della prima generazione con catture in calo. Sulla prima generazione non è previsto alcun intervento insetticida per chi aderisce a tecniche di produzione integrata.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- aggiornamento bollettino: tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:
fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it